



# COMUNE DI IGLESIAS

Provincia Carbonia - Iglesias

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 28 del 31.05.2017

Oggetto:

COPIA

Approvazione del Piano Comunale di Protezione Civile.

L'anno duemiladiciassette il giorno trentuno del mese di maggio, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Iglesias, alle ore 19:01, in seduta straordinaria, pubblica, in prima convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

GARIAZZO EMILIO AGOSTINO	P	CACCIARRU ALBERTO	A
USAI MAURO	P	PINNA SIMONE	P
FARA FRANCA MARIA	P	TOCCO GIANLUCA	P
CICILLONI CARLA	P	ELTRUDIS GIAN MARCO	A
REGINALI DANIELE	P	RUBIU GIANLUIGI	A
SCANU UBALDO	P	CARTA PIETRO	A
CASCHILI CLAUDIA	P	DIDACI VITO	P
LODDO MARCO	P	SCARPA ANGELA	A
MARONGIU MONICA	P	PILURZU ANDREA	P
PISTIS VALENTINA	A	SAIU SIMONE	A
CARTA GIORGIO	A	BIGGIO LUIGI	A
CHESSA PIETRINA	P	MANNU GIANFRANCA	A
ROSAS DIEGO	P		

Totale Presenti: 15

Totali Assenti: 10

Il Presidente USAI MAURO, assume la presidenza.

Partecipa il Segretario Generale TEGAS LUCIA.

Risultano presenti gli assessori: FRANCESCHI, MONTIS, MELE, FORTE, MELIS, SERIO.

## La Giunta comunale

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale ha come obiettivo l'adozione del Piano Comunale di Protezione Civile, finalizzato ad affrontare situazioni di emergenza mediante la realizzazione di un sistema coordinato di azioni e organismi in grado di cooperare, a livello comunale e con gli enti sovraordinati e il coinvolgimento delle Associazioni operanti nel settore sul territorio;
- l'adozione del Piano Comunale di Protezione Civile Comunale è necessaria al fine avere di avere uno strumento organico e di immediata consultazione, che permetta di gestire in modo coordinato eventuali emergenze che possono verificarsi;
- il Sindaco, secondo l'articolo 15 della legge 24/02/1992, n. 225, "Istituzione del Servizio nazionale della Protezione Civile", è l'Autorità comunale di Protezione Civile e che lo stesso al verificarsi delle emergenze assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari per il superamento dell'emergenza e per il ripristino delle normali condizioni di vita, avvalendosi di una Struttura Comunale di Protezione Civile;
- il Sindaco, in qualità di Autorità comunale di Protezione Civile, ai sensi dell'art. 15 anzidetto, al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, deve dare immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente delle Giunta Regionale per gli interventi di superiore competenza e l'eventuale dichiarazione di Stato di Emergenza;

Visti:

- l'art.108 del D.Lgs. 31/03/1998, n.112, che attribuisce ai Comuni il compito di predisporre i Piani Comunale e/o intercomunali in materia di Protezione Civile oltre le seguenti ulteriori funzioni:
  - attuazione in ambito comunale delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite da programmi e piani regionali;
  - adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
  - predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza e cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali;
  - attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza;
  - vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti;

- utilizzo del volontariato di protezione civile a livello comunale e/o intercomunale, sulla base di indirizzi nazionali e regionali;
- l'articolo 12 della legge 3 agosto 1999, n. 265 che trasferisce al Sindaco, in via esclusiva, le competenze di cui all'articolo 36 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 1981, n. 266 in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile;

Considerato che:

le attività di Protezione Civile, sono finalizzate alla tutela della integrità della vita, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi;

l'attività di Protezione Civile si determina quando la gestione di un evento, per la gravità, la complessità e/o vastità dello stesso, richiede competenze plurime e l'intervento coordinato e sinergico di più Enti e/o Organizzazioni;

la Protezione Civile si sviluppa perciò in un sistema complesso ed interdisciplinare, costituito da enti, istituzioni, aziende ed organizzazioni, che operano ciascuno nel campo di propria competenza e che, insieme, mirano a garantire un'azione completa per il soccorso durante un evento calamitoso finalizzata al superamento dell'emergenza, il tutto con il coordinamento e la direzione del Sindaco, quale Autorità Comunale di Protezione Civile (art. 15 Legge n. 225/92);

l'efficacia del sistema si basa sulla sinergia, sviluppata dall'insieme delle componenti di Protezione Civile, le quali assicurano individualmente, esperienza e professionalità, ma che, per un intervento combinato e integrato, hanno necessità di una pianificazione, le cui linee siano predisposte, condivise e riportate in un Piano;

il Piano Comunale di Protezione Civile ha lo scopo di individuare i rischi presenti all'interno del territorio comunale e di gestire le procedure per una rapida ed efficiente gestione dell'emergenza;

Vista:

- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3606, del 28 agosto 2007 e n. 3624, del 22 ottobre 2008, che ha disciplinato la predisposizione del catasto delle superfici percorse dagli incendi e ha sancito l'obbligo per i Comuni di adottare un piano di emergenza per il rischio da incendio di interfaccia, contenente l'individuazione degli esposti al rischio e delle procedure di intervento rapido a tutela dell'incolumità pubblica tenendo conto anche del rischio idrogeologico";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 53/25 del 29 dicembre 2014 con la quale è stato approvato il Manuale Operativo delle allerte ai fini di protezione civile contenente le "Procedure di Allertamento del Sistema Regionale di Protezione Civile per Rischio Meteorologico, Idrogeologico ed idraulico;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 20/10 del 12/04/2016 con la quale la Regione Autonoma della Sardegna ha approvato le Linee guida per la

pianificazione comunale e/o intercomunale di protezione civile, che tengono conto anche delle recenti indicazioni operative emanate in data 10 febbraio 2016 dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri (nota n. RIA/7117), recanti “Metodi e criteri di omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteoidrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di protezione civile”, ai sensi del comma 5, dell’art. 5 del D.L. 7 settembre 2001 n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401, in attuazione della D.P.C.M. del 27 febbraio 2004 e s.m.i.;

Dato atto che:

- al fine di adempiere alle disposizioni ed agli obblighi sopracitati, con determinazione dirigenziale n.2869 del 16/11/2015 è stato affidato l’incarico per la redazione del Piano comunale di Protezione Civile all’Ing. Romina Secci con studio in via Nicola Valle n.20 – Cagliari;
- il professionista incaricato in data 30/08/2016 – prot. n.29756 ha trasmesso la bozza del Piano comunale di Protezione Civile;
- in data 28/09/2016 con nota prot. n.30797/2016 è stata convocata la conferenza dei servizi per la valutazione del Piano Comunale di Protezione Civile per la valutazione del rischio incendio interfaccia, idraulico, idrogeologico e industriale;
- il professionista incaricato in data 07/03/2017 – prot. n.8388 ha trasmesso gli elaborati del Piano comunale di Protezione Civile, modificati a seguito della conferenza dei servizi del 28/09/2016;
- in data 23/03/2017 con nota prot. n.8772/2017 è stata convocata la conferenza dei servizi per l’esame congiunto e per il recepimento dei pareri di competenza necessari per l’approvazione degli elaborati del Piano Comunale di Protezione Civile, modificati a seguito della conferenza dei servizi del 28/09/2016;
- il professionista incaricato in data 02/05/2017 – prot. n.15598 ha trasmesso gli elaborati definitivi del Piano comunale di Protezione Civile, modificati a seguito della conferenza dei servizi del 23/03/2017;

Visto l’allegato Piano di Protezione Civile, redatto dall’Ing. Romina Secci, costituito dagli elaborati progettuali, di cui appresso:

**Elaborati testuali:**

Relazione generale rev\_2017;

Relazione per il rischio di incendio di interfaccia rev\_2017,

Relazione per il rischio idraulico ed idrogeologico rev\_2017;

Relazione per il rischio industriale;

Relazione per il rischio neve;

Rubrica dei numeri utili (all’interno della Relazione generale);

ALLEGATI - Modelli di ordinanze.

### **Elaborati Cartografici:**

#### **RISCHIO IDRAULICO**

CT01\_Inquadramento Generale Rischio Idraulico – sfondo cartografia IGM- Scala 1:25000

CT02\_Rischio Idraulico particolare della frazione Bindua – sfondo ortofoto – Scala 1:5.000

CT03\_Rischio Idraulico particolare della frazione San Benedetto sfondo ortofoto – Scala 1:5.000

CT04 Rischio Idraulico particolare della Zona industriale Sa Stoia – sfondo ortofoto – Scala 1:10.000

CT05 Rischio Idraulico viale Colombo – sfondo ortofoto – scala 1:10.000;

CT\_21 Rischio Idraulico –alla diga di Punta Gennarta– sfondo ortofoto – scala 1:10.000.

CT 22 Rischio Idraulico - Scenario di rischio relativo ai canali tombati del centro urbano - sfondo ortofoto – scala 1:10.000

CT 22 BIS Rischio Idraulico - Scenario di rischio relativo al canale di san Benedetto - sfondo ortofoto – scala 1:10.000

#### **RISCHIO FRANA**

CT06 Inquadramento Generale Rischio Frana - sfondo cartografia IGM- Scala 1:25000

CT07 Rischio geomorfologico – particolare del centro abitato – Sfondo ortofoto – scala 1:10.000

CT08 Rischio geomorfologico – particolare della frazione Bindua – sfondo ortofoto – Scala 1:5.000

CT09 Rischio geomorfologico – particolare della frazione San Benedetto – sfondo ortofoto – Scala 1:5.000

CT10 Rischio geomorfologico – particolare della frazione Nebida – sfondo ortofoto – Scala 1:5.000

CT11 Rischio geomorfologico – particolare della zona Sud del centro abitato di Iglesias – sfondo ortofoto – Scala 1:10.000

#### **CARTA DEI SETTORI**

CT12 – carta dei settori di divisione del centro abitato – sfondo cartografia IGM- Scala 1:25000

CT13 – carta dei settori di divisione del centro abitato interessati dal rischio geomorfologico– sfondo cartografia IGM- Scala 1:25000

CT14 – carta dei settori di divisione del centro abitato interessati dal rischio idraulico– sfondo cartografia IGM- Scala 1:25000

### **RISCHIO INCENDIO DI INTERFACCIA**

CT15 – carta dei settori di divisione del centro abitato interessati dal rischio incendio di interfaccia– sfondo cartografia IGM- Scala 1:25000

CT16 – carta del rischio di incendio di interfaccia– sfondo cartografia IGM- Scala 1:25000

CT17 – carta della pericolosità incendi– sfondo cartografia IGM- Scala 1:25000

### **RISCHIO INDUSTRIALE**

CT18 – corografia rischio industriale– sfondo cartografia IGM- Scala 1:25000

CT19 – carta del rischio di industriale – onda di sovrappressione– sfondo cartografia IGM- Scala 1:25000

CT20 – carta del rischio di industriale – categorie compatibili– sfondo cartografia IGM- Scala 1:25000

Ritenuto pertanto di approvare il Piano Comunale di Protezione Civile, in quanto strumento necessario per individuare le procedure d'intervento anche in coordinamento con gli altri livelli istituzionali ed operativi della Protezione civile;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, che si riporta in calce;

Precisato che, con riferimento alla presente seduta, è effettuata la sua registrazione ai sensi del "regolamento comunale delle videoriprese e trasmissione delle sedute del Consiglio", approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 23.03.2015;

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno dando lettura dell'oggetto della proposta di deliberazione consiliare n. 33/2017;

Preso atto dell'esposizione dell'assessore Melis e degli interventi dei consiglieri Didaci, Fara e Pilurzu, nonché del Sindaco, come da registrazione agli atti;

Terminati i sopra esposti interventi il Presidente dà la parola ai consiglieri Chessa e Pilurzu per la formulazione delle rispettive dichiarazioni di voto le quali vengono entrambe espresse a favore, come da registrazione agli atti;

Concluse le dichiarazioni di voto il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione consiliare in oggetto;

con n. 15 voti favorevoli (unanimità dei presenti)

delibera

- di approvare e adottare l'allegato Piano Comunale di Protezione Civile, redatto dall'Ing. Romina Secci, costituito dagli elaborati indicati in premessa;
- di disporre la più ampia diffusione dei contenuti del Piano, il caricamento dello stesso nella piattaforma digitale regionale Zerogis;

- di demandare ai Responsabili delle Funzioni di Supporto l'aggiornamento dei dati contenuti nel piano in argomento, ciascuno per la propria competenza;
- di disporre che copia della presente deliberazione, unitamente al Piano Comunale di Protezione Civile, ad opera del Settore Ambiente, sia trasmessa in formato digitale a tutti i soggetti componenti il Sistema Comunale di Protezione Civile, agli Enti e Istituzioni coinvolti nella gestione delle emergenze e pubblicata sul sito internet del Comune su apposita sezione dedicata;
- di disporre che eventuali variazioni dei nominativi dei referenti delle funzioni di supporto di cui all'allegato "Relazione Generale" del Piano siano approvate con deliberazione della Giunta Comunale e successivamente comunicate ai Consiglieri comunali;
- di demandare alla Giunta Comunale ogni ulteriore adempimento per l'adozione di direttive agli uffici competenti, volte sia all'adeguamento del presente Piano alle Linee guida regionali, sia alla successiva ripresentazione in Consiglio Comunale per la sua approvazione nel testo modificato ed adeguato;

Successivamente su proposta del Presidente

Il Consiglio Comunale

con n. 15 voti favorevoli (unanimità dei presenti)

delibera

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del citato D.Lgs. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

**Regolarità tecnica: FAVOREVOLE**

Data 09/05/2017

IL DIRIGENTE  
F.TO PIERLUIGI CASTIGLIONE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.TO MAURO USAI

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO LUCIA TEGAS

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31/05/2017

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **08/06/2017** al **23/06/2017** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 08/06/2017, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 23/06/2017

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO LUCIA TEGAS

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Iglesias, 08.06.2017

IL SEGRETARIO GENERALE  
LUCIA TEGAS